



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FEIC823006

I.C. 'DON G. MINZONI' - ARGENTA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio si può distinguere in due distretti economici. Il centro, sede del comune, offre sufficienti attività lavorative nei settori secondario e terziario. Il livello di preparazione culturale risulta abbastanza buono, la sensibilità media verso il valore scuola è buona e adeguatamente diffusa. E' presente in tutti i settori una fitta rete di associazioni di volontariato che collaborano attivamente con la scuola. Le aziende economiche, prevalentemente concentrate nel centro sono proiettate verso la scuola, ritenendola un valore aggiunto sociale: si prodigano in varie modalità per agevolare, migliorare la funzionalità della scuola con una ricaduta positiva su tutti gli allievi. Il Comune impegna gran parte del capitolo "diritto allo studio" per educatori ed agevolazioni economiche alle famiglie. La maggior parte dei docenti è formata per seguire l'iter scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.</p>	<p>Il forese, altro distretto economico del territorio, è prevalentemente orientato nel settore primario e presenta una preparazione culturale media sufficiente che, non sempre, consente alle famiglie di seguire il percorso scolastico degli alunni in maniera adeguata alle loro specifiche esigenze. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana, compresi quelli nati in Italia, mantiene una percentuale alta. Di questi la maggior parte proviene dai paesi arabi ed asiatici e, il resto, dai paesi dell'Est Europa. Sono presenti studenti che hanno conservato, pur essendo ormai stanziali, le caratteristiche proprie della loro origine nomade e resta elevato il numero delle famiglie prese in carico dai Servizi Sociali e quindi con seri svantaggi sia dal punto di vista economico che socioculturale. Anche il numero di alunni disabili è notevole, circa il 6% ora, ma il dato è in aumento, e l'organico dei docenti di sostegno fino ad ora assegnato è totalmente insufficiente ad accompagnare adeguatamente i ragazzi durante il loro percorso scolastico. Abbiamo diverse situazioni di classi numerose senza la possibilità di attuare compresenze e progetti e anche l'organico di potenziamento non risolve la situazione.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT

Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			9.7
	Nord ovest		6
		Liguria	8
		GENOVA	7.7
		IMPERIA	12.7
		LA SPEZIA	7.1
		SAVONA	6
		Lombardia	5.1
		BERGAMO	4.1
		BRESCIA	4.1
		COMO	6.5
		CREMONA	4.8
		LECCO	5
		LODI	4.8
		MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
		MILANO	5.5
		MANTOVA	5.7
		PAVIA	6.5
		SONDRIO	5.1
		VARESE	5.1
		Piemonte	7.5
		ALESSANDRIA	9.8
		ASTI	7.3
		BIELLA	6.7
		CUNEO	3.7
		NOVARA	6.2
		TORINO	8.7
		VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
		VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta	6.7
		AOSTA	6.7
	Nord est		4.9
		Emilia-Romagna	4.6
		BOLOGNA	4.8
		FORLI' CESENA	3.4
		FERRARA	7.9
		MODENA	4.7
		PIACENZA	4.7
		PARMA	4.3
		RAVENNA	4.1
		REGGIO EMILIA	2.1
		RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia	5.5
		GORIZIA	6.5
		PORDENONE	4.1
		TRIESTE	6.7
		UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige	3.4
		BOLZANO	2.7
		TRENTO	4.2
		Veneto	5.4
		BELLUNO	3.4
		PADOVA	4.6
		ROVIGO	6.2
		TREVISO	6.4
		VENEZIA	5.6
		VICENZA	3.8
		VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>E' presente in tutti i settori una fitta rete di associazioni di volontariato che collaborano attivamente con la scuola. Le aziende economiche, prevalentemente concentrate nel centro sono molto proiettate verso la scuola, ritenendola un valore aggiunto sociale: si prodigano in varie modalità per agevolare, migliorare la funzionalità della scuola con una ricaduta positiva su tutti gli allievi. Sono presenti sul territorio vari centri di apprendimento integrati con la scuola: museo delle valli, teatro, biblioteca, piscina, associazioni sportive e culturali e cooperative sociali. Il Comune impegna gran parte del capitolo "diritto allo studio" per educatori nella scuola e trasporti gratuiti per consentire a tutti gli studenti di raggiungere i suddetti centri di apprendimento. Fissa inoltre diverse modalità di agevolazioni economiche: acquisto libri anche alla scuola media, trasporti e mense.</p>	<p>La vastità del Comune e l'alto numero delle frazioni e di conseguenza dei plessi scolastici dell'Istituto è sicuramente uno dei vincoli maggiori e che impedisce all'Amministrazione comunale di poter intervenire in modo tempestivo in tutte le scuole. Sempre a causa della sua vastità anche come servizi pubblici il territorio è scarsamente servito dai mezzi pubblici, ad eccezione del centro e l'Amministrazione fatica a fornire un adeguato trasporto aggiuntivo per tutte le famiglie.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:FEIC823006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	90.875,00	0,00	3.087.425,00	708.384,00	0,00	3.886.684,00
STATO	Gestiti dalla scuola	30.036,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.036,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		150.442,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.442,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		56.566,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.566,00

Istituto:FEIC823006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	74,9	17,2	0,0	94,2
STATO	Gestiti dalla scuola	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		3,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,6
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	06	5,7	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	62,5	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	94,5	97,1	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o	100,0	67,1	70,8	70,0

ascensori per il superamento di barriere architettoniche				
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	83,9	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	6,7	7,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FEIC823006
Con collegamento a Internet	7
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	6

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FEIC823006
Classica	6
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FEIC823006
Concerti	0

Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	49
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FEIC823006
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FEIC823006
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FEIC823006
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	6
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	2

Opportunità	Vincoli
Dall'analisi dei dati si evince che la maggior parte dei finanziamenti del nostro Istituto arriva dallo Stato. Poco incide il contributo volontario delle famiglie che sempre meno riescono ad aiutare la Scuola da questo punto di vista. Positivo è il contributo dell'Amministrazione che, anche attraverso, la sua azienda municipalizzata garantisce l'ordinaria manutenzione degli edifici e quella straordinaria e spesso interviene anche	Sicuramente da segnalare come criticità sono alcune strutture vecchie e la sicurezza di alcuni edifici scolastici che essendo abbastanza datati necessitano di una manutenzione continua e regolare e di interventi straordinari massicci per gli opportuni adeguamenti (adeguamenti sismici). I corrispondenti finanziamenti sono di difficile reperibilità e quand'anche ci fossero, il loro utilizzo è limitato dal patto di stabilità che vincola il Comune.

fornendo aiuti e contributi per i progetti dell'Istituto. Sempre l'Amministrazione ha stabilito una convenzione con la Ditta di trasporto pubblico provinciale per avere la disponibilità del taxibus sul territorio, oltre che garantire il trasporto per buona parte degli studenti pendolari della scuola secondaria. Per gli spazi e le dotazioni presenti nell'Istituto si può affermare che in tutti i plessi è presente una dotazione informatica di base con computer e LIM. Nella maggioranza dei casi è presente una LIM per classe, nonché attrezzature per la elaborazione e fruizione di prodotti musicali e multimediali. Nelle scuole del centro l'Amministrazione è intervenuta per portare la "fibra" all'interno delle scuole. Buona è la presenza di ambienti adibiti a "biblioteca" e buono anche il numero dei volumi presenti.

Gli ambienti scolastici, in qualche caso non consentono ancora una didattica inclusiva e laboratoriale. Anche per quanto riguarda le palestre la maggior parte delle scuole non ne possiede una al suo interno e i ragazzi si devono spostare, con notevoli disagi, in strutture esterne, anche private, per poter fare lezione. Pure gli spostamenti del personale di servizio risultano difficoltosi viste le distanze tra i plessi e la scarsità di trasporti pubblici. I vari plessi usufruiscono quasi tutti di una rete dati Internet, ma gli edifici scolastici non hanno un adeguato sistema di cablaggio che consenta la navigazione in contemporanea di più utenze e la linea wifi è notevolmente scarsa. Difficoltoso risulta anche l'utilizzo del registro on-line che è in dotazione in tutto l'istituto. Le scarsissime risorse economiche nella disponibilità della scuola non permettono ancora di sopperire adeguatamente alle carenze su evidenziate.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FERRARA	36	86,0	3	7,0	3	7,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		11,5	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	88,5	88,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,5	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		11,5	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		19,2	17,1	22,4
Più di 5 anni	X	57,7	36,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		46,2	48,2	65,4
Reggente		7,7	9,2	5,8
A.A. facente funzione	X	46,2	42,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,7	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,9	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		6,9	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	65,5	70,6	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,6	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni		24,1	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		3,4	9,6	10,0
Più di 5 anni	X	44,8	47,2	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	10	16,1	8,7	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	18	29,0	22,1	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	6,5	10,7	11,5	10,1
Più di 5 anni	30	48,4	58,5	61,9	68,0

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	10	16,1	8,7	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	18	29,0	22,1	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	6,5	10,7	11,5	10,1
Più di 5 anni	30	48,4	58,5	61,9	68,0

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	10	16,1	8,7	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	18	29,0	22,1	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	6,5	10,7	11,5	10,1
Più di 5 anni	30	48,4	58,5	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	13,6	6,2	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	22,7	23,8	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	14,4	14,3	11,7
Più di 5 anni	14	63,6	55,5	57,9	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIC823006		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	4	80,0	16,2	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	23,1	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,3	8,6	8,3
Più di 5 anni	1	20,0	56,4	59,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIC823006		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	35,7	10,3	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	3	21,4	16,2	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	7,1	6,2	8,7	7,4
Più di 5 anni	5	35,7	67,3	66,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIC823006		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		50,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	72,7	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>In aumento il numero dei docenti con contratto a tempo indeterminato e anche i precari hanno instaurato una sorta di fidelizzazione con la scuola, che consente l'attuazione di progetti di ricerca specifici, oltre a garantire la continuità nelle classi. Per quanto riguarda il sostegno la funzione strumentale di ruolo da oltre 10 anni permette una stabilità nei rapporti con le famiglie e la ASL di riferimento. La maggior parte dei docenti si attesta attorno all'età di 40-50 anni e con competenze abbastanza adeguate alla società odierna (informatica, lingua straniera, disponibilità a viaggiare). Le necessità di insegnamento della lingua inglese sono esaudite completamente dalla presenza di personale abilitato, in ogni ordine di scuola.</p>	<p>Per quanto riguarda l'assegnazione dei docenti, c'è molta differenza tra la sede centrale dell'Istituto e i plessi lontani. L'elevato tasso di precariato, in particolare nei plessi più lontani e difficili da raggiungere, impone cambiamenti annuali dei docenti che limitano la continuità didattica. Per quanto riguarda i docenti di sostegno basso è il numero di quelli di ruolo e molto alto il turnover dei docenti, senza specializzazione, che ogni anno arrivano nel nostro istituto. Nello specifico sono docenti che spesso non hanno mai insegnato nella scuola e di conseguenza hanno scarse competenze professionali e mancano di esperienze sul campo che inibiscono l'efficacia della pratica didattica. Le competenze informatiche non sono ancora completamente diffuse in tutto l'Istituto e solo in qualche caso sono approfondite.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FEIC823006	100,0	100,0	97,1	100,0	100,0	99,0	99,1	99,1	99,0	100,0
- Benchmark*										
FERRARA	99,2	99,7	99,5	99,9	99,8	99,0	99,7	99,8	99,8	99,8
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
FEIC823006	98,9	98,1	96,8	98,9
- Benchmark*				
FERRARA	97,3	98,0	96,3	97,5
EMILIA ROMAGNA	98,3	98,6	98,2	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEIC823006	25,3	34,9	13,3	19,3	4,8	2,4	16,8	30,8	28,0	11,2	11,2	1,9
- Benchmark*												
FERRARA	21,6	30,3	25,8	16,3	3,9	2,1	20,8	30,8	25,2	16,9	2,6	3,7
EMILIA ROMAGNA	22,4	28,5	24,3	16,8	4,8	3,1	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FEIC823006	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FERRARA	0,1	0,1	0,1
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FEIC823006	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FERRARA	1,8	1,2	0,8
EMILIA ROMAGNA	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FEIC823006	3,0	1,1	0,9
- Benchmark*			
FERRARA	2,3	1,9	1,6
EMILIA ROMAGNA	1,8	1,8	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I non ammessi sono in numero molto esiguo e concentrati sulla classe iniziali del ciclo, con l'intento di offrire loro l'opportunità di acquisire una base solida di abilità strumentali, necessarie a favorire il loro successo formativo. Opportunità che viene accolta favorevolmente, visto che negli anni successivi l'ammissione si attesta sulla totalità degli studenti. La distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguita all'Esame di Stato manifesta una percentuale in linea con la media nazionale.</p>	<p>In questi ultimi anni scolastici i trasferimenti in entrata e uscita sono dovuti ad emigrazione di famiglie marocchine e pakistane in altri Paesi europei.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. Viene svolto un accurato lavoro di accoglienza, accertamento dei requisiti scolastici o con test di ingresso comuni o tramite contatti diretti con le scuole di provenienza, elaborazione di una programmazione personalizzata, utilizzo di risorse interne per garantirne l'attuazione e il conseguimento degli obiettivi prefissati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto, pur evidenziando una sostanziale situazione di equilibrio, manifesta una scarsa presenza nella fascia più alta delle eccellenze.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FEIC823006 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,5	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,1	↑	↑	↑	n.d.
FEIE823018 - Plesso	64,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FEIE823018 - 2 A	66,6	↑	↑	↑	n.d.
FEIE823018 - 2 B	56,5	↑	↑	↑	n.d.
FEIE823018 - 2 C	69,9	↑	↑	↑	n.d.
FEIE823029 - Plesso	53,3	n/a	n/a	n/a	n/a
FEIE823029 - 2 A	53,3	↔	↔	↔	n.d.
FEIE82303A - Plesso	60,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FEIE82303A - 2 A	60,6	↑	↑	↑	n.d.
FEIE82304B - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FEIE82304B - 2 A	63,8	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		62,0	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,6	↑	↑	↑	6,6
FEIE823018 - Plesso	71,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FEIE823018 - 5 A	72,2	↑	↑	↑	8,0
FEIE823018 - 5 B	62,8	↔	↔	↑	-0,1
FEIE823018 - 5 C	75,5	↑	↑	↑	14,3
FEIE823029 - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FEIE823029 - 5 A	70,8	↑	↑	↑	9,2
FEIE82303A - Plesso	65,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FEIE82303A - 5 A	65,5	↑	↑	↑	1,9
FEIE82304B - Plesso	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FEIE82304B - 5 A	66,0	↑	↑	↑	0,4
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,3	↓	↓	↔	-2,7
FEMM823017 - Plesso	198,3	n/a	n/a	n/a	n/a
FEMM823017 - 3 A	196,4	↓	↓	↓	-6,8
FEMM823017 - 3 B	214,8	↑	↑	↑	13,4
FEMM823017 - 3 C	189,6	↓	↓	↓	-5,5
FEMM823017 - 3 D	207,8	↔	↑	↑	-1,6
FEMM823017 - 3 E	169,8	↓	↓	↓	-17,0

Istituto: FEIC823006 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,2	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,0	↑	↑	↑	n.d.
FEEE823018 - Plesso	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE823018 - 2 A	71,6	↑	↑	↑	n.d.
FEEE823018 - 2 B	62,5	↑	↑	↑	n.d.
FEEE823018 - 2 C	66,0	↑	↑	↑	n.d.
FEEE823029 - Plesso	57,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE823029 - 2 A	57,4	↑	↔	↑	n.d.
FEEE82303A - Plesso	66,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82303A - 2 A	66,9	↑	↑	↑	n.d.
FEEE82304B - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82304B - 2 A	65,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,4	↑	↑	↑	6,1
FEEE823018 - Plesso	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE823018 - 5 A	75,0	↑	↑	↑	13,5
FEEE823018 - 5 B	53,8	↓	↓	↓	-6,4
FEEE823018 - 5 C	68,6	↑	↑	↑	9,7
FEEE823029 - Plesso	66,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE823029 - 5 A	66,4	↑	↑	↑	7,8
FEEE82303A - Plesso	71,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82303A - 5 A	71,1	↑	↑	↑	10,4
FEEE82304B - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82304B - 5 A	60,8	↑	↑	↑	-1,9
Riferimenti		208,4	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,0	↓	↓	↔	-2,6
FEMM823017 - Plesso	199,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FEMM823017 - 3 A	197,9	↓	↓	↓	-5,4
FEMM823017 - 3 B	211,0	↔	↔	↑	7,8
FEMM823017 - 3 C	188,8	↓	↓	↓	-7,3
FEMM823017 - 3 D	212,9	↑	↑	↑	4,0
FEMM823017 - 3 E	171,5	↓	↓	↓	-13,3

Istituto: FEIC823006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,5	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,3				n.d.
FEEE823018 - Plesso	53,3	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE823018 - 5 A	45,7				n.d.
FEEE823018 - 5 B	69,8				n.d.
FEEE823018 - 5 C	48,1				n.d.
FEEE823029 - Plesso	81,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE823029 - 5 A	81,7				n.d.
FEEE82303A - Plesso	74,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82303A - 5 A	74,7				n.d.
FEEE82304B - Plesso	73,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82304B - 5 A	73,5				n.d.
Riferimenti		213,1	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,1				n.d.
FEMM823017 - Plesso	211,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FEMM823017 - 3 A	226,3				n.d.
FEMM823017 - 3 B	210,5				n.d.
FEMM823017 - 3 C	199,0				n.d.
FEMM823017 - 3 D	223,3				n.d.
FEMM823017 - 3 E	189,4				n.d.

Istituto: FEIC823006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		75,4	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,0				n.d.
FEEE823018 - Plesso	78,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE823018 - 5 A	63,9				n.d.
FEEE823018 - 5 B	80,9				n.d.
FEEE823018 - 5 C	92,0				n.d.
FEEE823029 - Plesso	80,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE823029 - 5 A	80,8				n.d.
FEEE82303A - Plesso	71,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82303A - 5 A	71,5				n.d.
FEEE82304B - Plesso	85,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FEEE82304B - 5 A	85,9				n.d.
Riferimenti		212,2	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,2				n.d.
FEMM823017 - Plesso	211,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FEMM823017 - 3 A	212,8				n.d.
FEMM823017 - 3 B	220,1				n.d.
FEMM823017 - 3 C	202,6				n.d.
FEMM823017 - 3 D	225,4				n.d.
FEMM823017 - 3 E	183,5				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
FEEE823018 - 5 A	23,8	76,2
FEEE823018 - 5 B	12,5	87,5
FEEE823018 - 5 C	5,0	95,0
FEEE823029 - 5 A	0,0	100,0
FEEE82303A - 5 A	7,7	92,3
FEEE82304B - 5 A	7,1	92,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,1	89,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
EEEE823018 - 5 A	0,0	100,0
EEEE823018 - 5 B	0,0	100,0
EEEE823018 - 5 C	0,0	100,0
EEEE823029 - 5 A	6,7	93,3
EEEE82303A - 5 A	7,7	92,3
EEEE82304B - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,0	98,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FEMM823017 - 3 A	15,8	26,3	31,6	10,5	15,8
FEMM823017 - 3 B	0,0	11,5	42,3	34,6	11,5
FEMM823017 - 3 C	11,1	33,3	27,8	16,7	11,1
FEMM823017 - 3 D	3,8	19,2	34,6	30,8	11,5
FEMM823017 - 3 E	35,3	35,3	29,4	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,3	23,6	34,0	20,8	10,4
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
FEMM823017 - 3 A	-	15,8	42,1	15,8	15,8
FEMM823017 - 3 B	-	11,5	53,8	19,2	15,4
FEMM823017 - 3 C	-	27,8	38,9	16,7	0,0
FEMM823017 - 3 D	-	23,1	23,1	38,5	15,4
FEMM823017 - 3 E	-	29,4	5,9	17,6	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,3	20,8	34,0	22,6	10,4
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FEMM823017 - 3 A	0,0	10,5	79,0
FEMM823017 - 3 B	0,0	0,0	69,2
FEMM823017 - 3 C	5,6	16,7	55,6
FEMM823017 - 3 D	0,0	0,0	88,5
FEMM823017 - 3 E	0,0	47,1	35,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,9	31,1	67,9
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
FEMM823017 - 3 A	0,0	15,8	84,2
FEMM823017 - 3 B	0,0	0,0	100,0
FEMM823017 - 3 C	0,0	22,2	77,8
FEMM823017 - 3 D	0,0	3,8	96,2
FEMM823017 - 3 E	0,0	35,3	64,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	13,2	86,8
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FEEE823018 - 5 A	0	2	3	7	8	1	0	1	7	12
FEEE823018 - 5 B	3	1	3	3	4	5	2	2	3	4
FEEE823018 - 5 C	1	1	3	4	11	0	3	3	4	9
FEEE823029 - 5 A	2	0	3	3	7	0	4	3	2	6
FEEE82303A - 5 A	2	1	1	3	3	1	1	2	2	6
FEEE82304B - 5 A	1	4	4	2	3	1	4	3	3	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FEIC823006	9,7	9,7	18,3	23,7	38,7	8,2	14,4	14,4	21,6	41,2
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FEIC823006	9,3	90,7	7,9	92,1
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FEIC823006	7,2	92,8	17,6	82,4
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FEIC823006	54,0	46,0	39,4	60,6
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FEIC823006	20,4	79,6	18,7	81,3
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
FEIC823006	17,4	82,6	20,2	79,8
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
I risultati raggiunti sono buoni, come dimostrano le percentuali ottenute: in generale per quanto riguarda le prove di italiano su tutto l'Istituto mentre per quanto riguarda matematica soprattutto per la	La variabilità degli esiti fra le varie classi risulta maggiore dove vi è la presenza di docenti precari, a volte non ancora abilitati e con scarsa esperienza nell'adattamento della propria modalità di intervento.

<p>scuola primaria. Rispetto alle scuole con contesto socio economico e culturale simile, il nostro Istituto risulta in linea. La variabilità degli esiti tra le varie classi risulta inferiore dove vi è stabilità del corpo docente, che concorda al proprio interno le linee programmatiche e le strategie didattiche da adottare.</p>	<p>Le disparità di risultati tra alunni meno dotati e più dotati, nel corso della loro permanenza a scuola, si concentrano prevalentemente nei plessi e nelle classi che vedono una alta percentuale di posti vacanti e un conseguente turnover di docenti, a volte anche alla prima esperienza.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e matematica è di poco inferiore alla media della scuola. Tale variabilità degli esiti fra le varie classi risulta maggiore nelle sedi che vedono la presenza di numerosi docenti precari che non possono garantire la continuità didattica, a volte non ancora abilitati e con scarsa esperienza nell'adattamento della propria modalità di intervento.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Il nostro Istituto ritiene di fondamentale importanza l'acquisizione di competenze sociali, civiche e personali per la crescita e lo sviluppo degli alunni. La scuola adotta griglie comuni per la valutazione del comportamento e dell'atteggiamento scolastico prendendo in considerazione: - la motivazione degli studenti sia alla didattica che al dialogo educativo; - il rispetto del regolamento scolastico e del patto formativo; - la socializzazione e la collaborazione nella vita scolastica; - la responsabilità e l'autonomia nello svolgimento delle varie mansioni. Le competenze chiave degli studenti quali l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi vengono valutate attraverso l'osservazione del comportamento da parte dei singoli docenti. Continua la formazione in verticale su tutto l'istituto sulla valutazione per competenze e sui compiti di realtà. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel proprio percorso scolastico è più che accettabile. Il certificato di competenze in via informale viene</p>	<p>Il turnover dei docenti determina la necessità di presentare e spiegare la documentazione ogni inizio di anno scolastico ai nuovi arrivati, rallentando il processo di osservazione. Alcune griglie di osservazione necessitano ancora di adeguamenti/miglioramenti.</p>

adottato anche nelle classi dove non esiste l'obbligo ministeriale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che accettabile; le competenze sociali (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e civiche sono adeguatamente sviluppate nelle diverse classi e plessi, pur riscontrando qualche eccezione. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio, nell'autoregolazione dell'apprendimento e nelle competenze digitali. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e dell'atteggiamento scolastico e utilizza come strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti l'osservazione sistematica condivisa.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza

Pur non avendo dati completi per poter rispondere alle nuove domande guida proposte, inerenti i risultati Invalsi, siamo in grado di affermare che gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado vedono una percentuale di promozione quasi totale. Per la scuola secondaria di I grado gli studenti nel percorso scolastico successivo hanno visto risultati più che positivi, con una media che si attesta attorno al 90%. Il consiglio orientativo seppur seguito dal 50% degli studenti, è stato efficace in quanto tutti gli alunni sono stati promossi. Buoni anche i risultati dei ragazzi che non hanno seguito il consiglio orientativo: alta è stata la percentuale dei promossi.

Punti di debolezza

Il consiglio orientativo proposto agli studenti alla fine della scuola secondaria di 1° grado, è stato seguito da una buona percentuale che risulta inferiore alla media regionale e nazionale. Sarebbe auspicabile la realizzazione di attività di orientamento già dal primo anno della scuola secondaria di 1° grado per rendere più consapevoli i ragazzi e le famiglie della scelta che andranno a fare.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi

	di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel percorso di studio sono positivi indipendentemente dall'aver seguito o meno il consiglio orientativo. In rari casi gli studenti hanno incontrato difficoltà di apprendimento tali da non ammetterli alla classe successiva; non ci sono stati cambi di indirizzo di studi ed episodi di abbandono.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	89,3	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,6	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	26,5	32,7
Altro	No	7,1	8,8	9,0

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	89,3	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,6	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	26,5	32,7
Altro	No	7,1	8,8	9,0

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	89,3	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,6	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	25,0	26,5	32,7
Altro	No	7,1	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	85,2	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	74,1	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	18,5	21,6	30,9
Altro	No	7,4	8,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,9	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	89,3	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	85,7	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	64,3	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	75,0	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,4	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	67,9	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,9	53,1	57,9
Altro	No	14,3	8,6	7,5

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,9	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	89,3	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	85,7	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	64,3	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	75,0	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	96,4	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	67,9	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	67,9	53,1	57,9
Altro	No	14,3	8,6	7,5

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,9	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	89,3	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	85,7	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	64,3	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	75,0	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	96,4	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	67,9	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	67,9	53,1	57,9
Altro	No	14,3	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	96,3	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	88,9	79,5	71,8

Programmazione per classi parallele	Si	51,9	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	77,8	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	96,3	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	74,1	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	77,8	66,0	63,6
Altro	No	11,1	7,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	57,1	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	35,7	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	75,0	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	17,9	13,5	13,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	57,1	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	35,7	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	75,0	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	17,9	13,5	13,4

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	57,1	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	35,7	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	75,0	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	17,9	13,5	13,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	70,4	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	29,6	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	55,6	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,5	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Commissione di lavoro "Curricolo verticale" ha progettato un curricolo verticale di istituto che è stato poi condiviso nei gruppi paralleli di programmazione alla scuola primaria e nei dipartimenti di disciplina alla scuola secondaria. Dall'anno scolastico 2016/2017 sono state elaborate, per classi parallele (Primaria) e dipartimenti (Secondaria) griglie comuni per la compilazione dei certificati di competenza ministeriali in uscita, adottati ora in modo sistematico. L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel PTOF per i diversi ordini di scuola. Tutti i progetti sono riferibili a 3 grosse aree: Progetti comuni a tutto l'Istituto, progetti caratterizzanti per ogni sede/plesso, progetti di personalizzazione dell'offerta formativa, progettazione di UDA per il recupero e il potenziamento delle competenze degli studenti. La progettazione didattica avviene, a livello di classi parallele alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, nei dipartimenti per disciplina o aree affini di disciplina, alla scuola secondaria. I temi generali della progettazione sono condivisi tra i docenti all'interno dei diversi plessi e sedi e portati in collegio per una approvazione finale. Dall'anno scolastico 2016/2017 si procede con la somministrazione di prove strutturate, in linea con i criteri e principi adottati dall'InvalSi, di Italiano e Mate per le classi terza e quarta della scuola primaria e prima della scuola secondaria. Dall'anno 2018/2019 si è iniziata anche la somministrazione delle prove di Inglese e per la secondaria si sono inserite le prove strutturate nelle classi seconde. I risultati sono analizzati utilizzando criteri di correzione comuni. Consolidato è l'utilizzo di rubriche di valutazione comuni per le UDA. E' stato adottato il certificato di competenze per le classi V della Primaria e le classi III della secondaria, in via sperimentale lo stesso documento si utilizza in tutte le altre classi dell'istituto.</p>	<p>Si precisa che non sempre tutti i progetti presentati all'interno delle 3 Macro Aree sono formalizzati in modo preciso, infatti alcune proposte consistono in 'iniziative' più che veri progetti. Tutto ciò fa sì che le modalità di verifica dei progetti sia difficoltosa e inoltre ha bisogno di essere arricchita di informazioni circa il gradimento degli studenti e dei genitori oltre che degli enti esterni promotori. I docenti, in particolare quelli della scuola media, non sempre riescono a trovare momenti comuni per l'analisi delle scelte condivise e per la revisione della progettazione didattica e la sua eventuale riformulazione. Nell'analisi delle prove strutturate finali pur avendo predisposto criteri di valutazione comuni è stato ancora difficile tabulare ed individuare con precisione: i livelli di apprendimento nelle varie classi, gli errori maggiormente diffusi e le loro cause più probabili, la condivisione delle variazioni da apportare alla programmazione e alla metodologia didattica per migliorare i risultati.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	71,4	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	10,7	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	--------------------------------------	---	-------------------------

In orario extracurricolare	No	71,4	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,7	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	71,4	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,7	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,6	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	74,1	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,4	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	53,6	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	96,4	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,6	7,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento
-----------------	-------------------------	--------------------	--------------------------------	--------------------

	scuola FEIC823006	Provinciale % FERRARA	EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
In orario extracurricolare	No	53,6	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	96,4	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,6	7,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	53,6	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	96,4	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,6	7,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,6	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,2	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,7	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	85,7	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	85,7	77,5	75,8
Flipped classroom	No	42,9	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	60,7	51,2	32,9
Metodo ABA	Sì	25,0	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	21,4	10,7	6,2
Altro	No	10,7	26,5	28,5

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	85,7	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	85,7	77,5	75,8
Flipped classroom	No	42,9	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	60,7	51,2	32,9
Metodo ABA	Sì	25,0	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	21,4	10,7	6,2
Altro	No	10,7	26,5	28,5

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	85,7	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	85,7	77,5	75,8
Flipped classroom	No	42,9	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	60,7	51,2	32,9
Metodo ABA	Sì	25,0	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	21,4	10,7	6,2
Altro	No	10,7	26,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,6	91,2	94,1
Classi aperte	Sì	63,0	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	81,5	81,8	79,4
Flipped classroom	No	51,9	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	33,3	35,8	23,0
Metodo ABA	No	11,1	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,7	6,7	4,3
Altro	No	7,4	24,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	--------------------------------------	---	-------------------------

Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	60,7	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	0,0	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	85,7	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,9	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,9	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	10,7	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	75,0	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	25,0	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	3,6	0,5	0,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	60,7	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	0,0	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	85,7	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,9	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,9	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	10,7	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	75,0	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	25,0	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	3,6	0,5	0,6

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	60,7	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	0,0	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	50,0	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	85,7	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	17,9	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,9	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	10,7	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	75,0	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	25,0	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	3,6	0,5	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	51,9	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	14,8	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,1	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	59,3	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	55,6	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza	Sì	59,3	46,9	32,7

psicologica/sportello d'ascolto				
Abbassamento del voto di comportamento	No	25,9	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	7,4	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	51,9	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	29,6	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	33,3	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola del centro cittadino cura adeguatamente gli spazi laboratoriali. Per gli studenti sono numerosi i servizi offerti quali: laboratori di arte - musica e informatica, biblioteca con utilizzo di diversi materiali didattici, nuove tecnologie a supporto della didattica (LIM in quasi tutte le aule e PC), palestra. Il tempo scuola è sicuramente funzionale alle esigenze delle famiglie, infatti alla scuola secondaria sono presenti due sezioni di tempo prolungato. Molte attività pomeridiane alla scuola secondaria vengono comunque aggiunte anche per gli studenti del tempo normale che in modo volontario possono partecipare a laboratori musicali, di arte, teatro e sport. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che hanno prodotto materiale di buona qualità in merito alla didattica, all'inclusione, all'intercultura, alla continuità' ecc. che viene condiviso tra i colleghi, grazie ai momenti di confronto comune (dipartimenti disciplinari). Nel corrente anno scolastico sono stati rivisti il regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di corresponsabilità'. Gli insegnanti favoriscono relazioni positive tra studenti e insegnanti attraverso un atteggiamento orientato all'ascolto, al rispetto e alla condivisione dei regolamenti. Da anni funziona il progetto "Benessere a scuola" all'interno della scuola Primaria e il progetto "Punto di vista" all'interno della scuola secondaria. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo, in particolare alla scuola secondaria, a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità'. Per quanto riguarda i ragazzi con diagnosi funzionale molte sono le tecniche utilizzate per favorire la loro inclusione (C.A.A.).</p>	<p>L'uso efficace delle nuove tecnologie da parte del corpo docente non è sempre diffuso. Nei plessi delle frazioni gli spazi attrezzati e adibiti a laboratori sono nella maggior parte dei casi insufficienti, anche se la presenza di biblioteche interne alle scuole è aumentata, come pure il prestito libri. Dalle interviste condotte ai docenti, studenti e genitori, è emersa la necessità di sensibilizzare e formare adeguatamente il personale docente all'uso delle LIM e delle aule informatiche, soprattutto nelle Scuole Primarie in modo da garantire continuità' nell'uso del PC e creare un linguaggio multimediale condiviso. Non sempre si è riusciti a gestire in modo efficace i conflitti e alcune volte si è dovuto intervenire, in particolare alla secondaria, con sanzioni disciplinari come le diffide a reiterare i comportamenti scorretti e in alcuni casi si è resa necessaria un'azione sanzionatoria.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
--------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel'Istituto l'organizzazione degli spazi laboratoriali e la gestione dei tempi come risorse per l'apprendimento risponde in modo adeguato alle esigenze degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con buona frequenza in quasi tutte le classi e la scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative quali: lavori in gruppi, sperimentazione di UDA e rubriche valutative, utilizzo delle nuove tecnologie, partecipazione a progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	92,0	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	68,0	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	80,0	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	76,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	36,0	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	16,0	23,0	31,2

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	92,0	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	68,0	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	80,0	73,0	78,3

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	76,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	36,0	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	16,0	23,0	31,2

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	92,0	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	68,0	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	80,0	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	76,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	36,0	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	16,0	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,6	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	61,5	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,6	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	73,1	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	80,8	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,6	35,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,6	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,9	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	77,8	55,1	61,1

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,6	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,9	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	77,8	55,1	61,1

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,6	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,9	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	77,8	55,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,6	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	85,2	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	81,5	58,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	71,4	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,9	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	85,7	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	85,7	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	60,7	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	96,4	78,6	72,2

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	71,4	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,9	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	85,7	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	85,7	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	60,7	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	96,4	78,6	72,2

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	71,4	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	67,9	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	85,7	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	85,7	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	60,7	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	96,4	78,6	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	77,8	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	63,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	74,1	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	81,5	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	55,6	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti	Si	96,3	82,9	73,8

disabili, con DSA, stranieri, ecc.				
------------------------------------	--	--	--	--

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,7	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	50,0	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,4	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,4	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	21,4	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	7,1	27,7	22,1
Altro	No	14,3	18,3	19,6

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,7	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	50,0	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,4	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,4	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	21,4	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	7,1	27,7	22,1
Altro	No	14,3	18,3	19,6

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,7	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	50,0	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per	No	3,6	6,7	7,4

il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,4	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,4	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	21,4	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	7,1	27,7	22,1
Altro	No	14,3	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	92,6	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,4	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,8	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	70,4	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	25,9	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	29,6	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	18,5	44,1	29,5
Altro	No	7,4	15,9	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	82,1	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	39,3	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	42,9	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	50,0	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,7	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	71,4	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	60,7	44,1	58,0
Altro	No	7,1	5,9	9,9

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
----------	------------------	-------------	-----------------------	-------------

	scuola FEIC823006	Provinciale % FERRARA	% EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	82,1	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	39,3	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	42,9	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	50,0	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,7	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	71,4	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	60,7	44,1	58,0
Altro	No	7,1	5,9	9,9

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	82,1	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	39,3	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	42,9	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	50,0	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,7	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	71,4	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	60,7	44,1	58,0
Altro	No	7,1	5,9	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,8	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,4	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	70,4	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	81,5	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,9	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	70,4	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	88,9	84,1	82,0
Altro	No	3,7	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto si propone l'obiettivo di consentire a ciascun alunno con disabilità il pieno sviluppo delle proprie competenze e potenzialità. Collegialmente tutti i docenti adottano metodologie, strumenti e tecnologie capaci, attraverso l'utilizzazione di più codici comunicativi, di rendere flessibile la didattica. L'obiettivo è quello di avvicinare la scuola alla realtà ed accrescere l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento (tutor, gruppi di lavoro, insegnamento personalizzato). Finalità prioritaria è quella di un'integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale. Punti di forza risultano quindi: un Protocollo di presa in carico degli alunni disabili con documentazione aggiornata e condivisa con la ASL territoriale; Assistenti Educativi in stretta collaborazione con i docenti di sostegno; informazione periodica al Collegio sulle tematiche evidenziate dalle normative sugli alunni B.E.S.; Protocollo di presa in carico degli alunni stranieri con incluso il Progetto di accoglienza per facilitare l'ingresso degli allievi appartenenti ad altre culture, sostenerli nella fase di adattamento, favorendo un clima di accoglienza scolastica e sociale che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione. Vista la variabilità delle tipologie di alunni con difficoltà di apprendimento presenti nel nostro Istituto, vengono realizzate da tempo, forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà per i quali vengono attuate efficaci forme di inclusione: l'utilizzo di risorse professionali quali docenti di sostegno e assistenti educativi per attuare attività laboratoriali integrate, di piccolo gruppo e individualizzate; il coinvolgimento dei docenti curricolari, delle famiglie e del personale ATA, per progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva; stretti rapporti con i servizi territoriali e i CTS per gli accordi di programma, i protocolli di intesa e i progetti territoriali integrati. Per quanto riguarda gli interventi di potenziamento, vengono attuati lavori per gruppi di livello all'interno delle classi e a classi aperte e la partecipazione a progetti curricolari ed extra curricolari, gare e competizioni sportive.</p>	<p>Visto il ruolo che l'inclusione dovrà assumere nel contesto di una scuola sempre più aperta e capace di garantire a tutti un adeguato percorso scolastico, visto l'elevato numero di alunni con B.E.S. individuati, emergono le seguenti criticità: ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni disabili/stranieri; forte flusso migratorio di alunni stranieri con difficoltà linguistiche; elevato turnover annuale dei docenti e in particolare dei docenti di sostegno; carenza di locali da poter adibire a interclassi e/o laboratori per l'inclusione; strumenti per la didattica digitale non ancora presenti in tutte le classi; ridotto numero di Docenti preparati per l'impiego di tecnologie digitali utili nei progetti di inclusione. Nel nostro istituto è presente un alto numero di alunni con disabilità seria (disturbi dello spettro autistico in maggioranza) e con conseguenti gravi problemi di apprendimento. Evidente è il numero degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e in crescita alunni con bisogni educativi speciali (situazioni di svantaggio socio-economico, problemi comportamentali/relazionali, borderline cognitivo e alunni stranieri con alfabetizzazione ancora insufficiente). Vista la variabilità dei casi evidenziati risulta particolarmente difficile l'organizzazione degli interventi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione che ci porta a dare come valutazione il punteggio di 6 è legata ai seguenti fatti: • le attività formalizzate dall'istituto per quanto riguarda l'inclusione dei ragazzi risultano più che efficaci; • la didattica inclusiva è sicuramente di buona qualità; • gli obiettivi raggiunti dai ragazzi sono soddisfacenti; • il coinvolgimento e la collaborazione delle figure coinvolte nell'inclusione sia all'interno dell'istituto (docenti di classe, docenti di sostegno, personale Ata) che fuori (assistenti educativi gestiti dall'ente comunale, esperti esterni, volontari di associazioni del territorio) è risultato molto attivo; • buono risulta anche l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, quali strumenti per favorire l'inclusione, attraverso una vera interattività, personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti. In conclusione l'Istituto gode di una diffusa didattica inclusiva per tutti gli alunni con disabilità e Bisogni Educativi Speciali. Il risultato è una forte occasione di scambio nei processi di insegnamento/apprendimento in tutto il gruppo-classe che accoglie gli alunni con bisogni educativi speciali ma è sostanzialmente anche il modo migliore e più efficace per valorizzare le potenzialità di ciascuno.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,1	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,9	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,7	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	92,9	75,7	74,6
Altro	No	14,3	9,4	9,5

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,1	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,9	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,7	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	92,9	75,7	74,6
Altro	No	14,3	9,4	9,5

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,1	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	92,9	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,7	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	92,9	75,7	74,6
Altro	No	14,3	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	81,5	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	88,9	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	81,5	72,3	71,9
Altro	No	11,1	9,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	51,9	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	25,9	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,4	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	3,7	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	7,4	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	3,7	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,7	2,2	4,9

Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	14,8	11,8	12,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	51,9	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	25,9	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,4	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	3,7	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	7,4	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	3,7	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,7	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	14,8	11,8	12,0

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	51,9	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	25,9	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,4	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	3,7	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	7,4	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	3,7	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,7	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5

del II ciclo)				
Altro	No	14,8	11,8	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	88,9	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	88,9	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	51,9	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	44,4	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	37,0	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	92,6	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	7,4	18,2	13,7
Altro	No	3,7	17,9	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
FEIC823006	3,0	12,0	28,0	10,0	13,4	22,7	11,0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FEIC823006	65,4	34,6
FERRARA	69,1	30,9
EMILIA ROMAGNA	71,2	28,8
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FEIC823006	89,1	75,0
- Benchmark*		
FERRARA	96,0	81,1
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,5
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività per la continuità degli allievi sono un punto di forza della scuola. Per facilitare il passaggio sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria si realizzano diverse attività comuni: in primis il "progetto di accoglienza" che vede coinvolti i bambini in ingresso sia alla primaria che alla secondaria in attività comuni nelle classi dell'ordine superiore che frequenteranno; incontri di passaggio informazioni tra i docenti dei diversi ordini di scuola; compilazioni di griglie di osservazione (dall'anno scolastico 2017/2018 anche tra scuola Secondaria di I grado e di II grado); analisi dettagliate sui casi con bisogni specifici di apprendimento (dall'anno scolastico in corso formalizzazione di una griglia di osservazione specifica anche per i ragazzi con diagnosi funzionale). Le osservazioni e valutazioni vengono poi raccolte in documenti per la creazione delle classi prime congruenti ai criteri di accoglienza stabiliti dal Collegio. Gli stessi documenti servono anche per monitorare i ragazzi e verificare la validità delle scelte effettuate. Le attività per l'orientamento scolastico degli allievi sono ben strutturate e organizzate. La scuola realizza un'ampia offerta di attività di orientamento, rivolta agli studenti di III, finalizzate alla scelta della scuola secondaria di II grado, che prevede: - incontri collettivi ed individuali per i genitori e gli studenti (Progetto "Punto di vista") - messa a disposizione di informazioni sul sistema scolastico soprattutto nel sito web - guida e accompagnamento agli Open Day delle scuole Superiori - aiuto per le iscrizioni online - attivazione di laboratori e altre iniziative di accoglienza realizzate coinvolgendo gruppi di studenti delle scuole di II grado e i ragazzi delle III medie ma privilegiando le scuole superiori del nostro territorio - incontri aggiuntivi (conoscitivi e laboratoriali) per i ragazzi con diagnosi funzionale. Le attività per l'orientamento scolastico degli allievi sono ben strutturate e organizzate, ma non prevedono attività di alternanza scuola-lavoro in quanto siamo un Istituto Comprensivo.</p>	<p>Dalle interviste ai genitori e agli studenti, e dall'analisi dei dati dei promossi al primo anno che hanno o non hanno seguito il consiglio orientativo, sono emersi alcuni aspetti da migliorare come la realizzazione di attività di orientamento a partire già dal primo anno della scuola secondaria di primo grado al fine di ampliare nei ragazzi la conoscenza dei diversi aspetti della vita, ma in particolare per individuare attitudini ed interessi degli studenti al fine di favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e portarli ad una scelta più consapevole. Le attività per l'orientamento scolastico degli allievi sono ben strutturate e organizzate, ma sempre più difficile risulta conoscere i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e di conseguenza organizzare momenti di condivisione.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono strutturate. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e le famiglie sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento e un discreto numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,8	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,5	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,2	38,0	45,3

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,8	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,5	50,0	43,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,2	38,0	45,3
---	---	------	------	------

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,8	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,5	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,2	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,8	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,5	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,5	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,2	37,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		38,5	33,6	30,8
>25% - 50%	X	30,8	35,8	37,8
>50% - 75%		15,4	20,4	20,0
>75% - 100%		15,4	10,2	11,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		38,5	33,6	30,8
>25% - 50%	X	30,8	35,8	37,8
>50% - 75%		15,4	20,4	20,0

>75% - 100%		15,4	10,2	11,3
-------------	--	------	------	------

Primaria	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		38,5	33,6	30,8
>25% - 50%	X	30,8	35,8	37,8
>50% - 75%		15,4	20,4	20,0
>75% - 100%		15,4	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		46,2	36,3	31,3
>25% - 50%	X	26,9	33,1	36,7
>50% - 75%		15,4	20,3	21,0
>75% - 100%		11,5	10,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	32	13,6	16,2	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro	343,8	3.600,6	3.891,2	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro	13,0	58,7	70,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	23,1	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	23,1	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	11,5	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	53,8	62,1	42,2
Lingue straniere	No	15,4	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	42,3	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	30,8	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	15,4	27,8	25,4
Sport	No	23,1	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	23,1	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	15,4	17,1	19,9
Altri argomenti	No	23,1	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha definito ed esplicitato chiaramente una propria mission: "il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti". Per la Dirigente scolastica la Mission e' riconducibile ad un concetto di benessere a scuola, di accompagnamento, crescita e orientamento degli studenti e di accrescimento della loro autostima e dei propri interessi ed attitudini. Nel PTOF viene ben enunciato il ruolo della scuola e le 'idee guida' che la ispirano quali: democrazia, autonomia, rispetto di se stessi, degli altri, dei piu' deboli, solidarieta' e apertura all'ascolto. La Mission viene condivisa all'interno del contesto scolastico sia dal Collegio dei docenti che dal Consiglio di Istituto e resa nota anche all'esterno sia online sul sito della scuola, sia attraverso incontri tenuti personalmente dalla Dirigente scolastica con tutte le famiglie dei ragazzi iscritti all'inizio e alla fine di ogni anno scolastico. E' presente un Piano degli impegni annuali dove sono programmate tutte le riunioni interne dell'Istituto di programmazione, di consigli di classe e di circolo, collegi, assemblee, commissioni, dipartimenti, incontri con i genitori. In particolare esiste uno staff di lavoro formato da Dirigente, Vicario, Vicevicario e Funzioni strumentali che si incontra periodicamente per la definizione delle linee guida fondamentali. Ogni due mesi poi gli stessi incontrano i Referenti di sede/plesso per il monitoraggio e lo stato di avanzamento del PTOF. Prima di ogni Collegio i referenti incontrano tutti i docenti per trattare dei punti che verranno portati in</p>	<p>Si auspica comunque un miglioramento della fruizione delle informazioni sulla mission dell'istituto che preveda un incremento dei rapporti comunicativi sia con le famiglie che con le diverse entità del nostro territorio. Punto di debolezza da segnalare sicuramente è che non sempre le proposte didattiche e progettuali elaborate dallo staff e condivise poi nelle riunioni di plesso/sede, se pur accolte dal collegio, vengono realizzate da tutti i docenti. Ci si propone quindi di migliorare il coinvolgimento dei docenti aiutando quelli più in difficoltà con della formazione. Il lavoro di alcune funzioni strumentali, causa la vastità del territorio, risulta faticoso e non sempre permette la realizzazione di tutte le attività programmate. Migliorabile è la condivisione delle direttive assunte dallo Staff del Dirigente scolastico.</p>

collegio in modo che la discussione collegiale sia un vero confronto di idee e non una sterile polemica. Le aree principali individuate dalla Scuola per le funzioni strumentali sono: personalizzazione e bisogni educativi speciali, intercultura, integrazione con il territorio, educazione ambientale e alla salute, sicurezza, continuità e orientamento, formazione. Per quanto riguarda le assenze l'Istituto riesce in parte a gestirle con personale interno. I Ruoli e la divisione dei compiti e delle attività tra i docenti e il personale ATA con incarichi di responsabilità sono ben definiti e organizzati. Vista la mole di progettualità del nostro Istituto molti sono stati i docenti che hanno percepito incentivazioni dal FIS. La gestione generale dei processi decisionali nasce principalmente dal gruppo di Staff del Dirigente Scolastico, il quale si occupa di: scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa, scegliere le modalità di lavoro degli studenti, progettare i contenuti del curriculum, stabilire l'impostazione generale della valutazione degli studenti e scegliere gli argomenti per l'aggiornamento dei docenti. Le risorse economiche e materiali sono impiegate in modo sufficientemente adeguato. I tre progetti prioritari dell'Istituto sono il benessere in classe, l'alfabetizzazione culturale e la didattica per competenze; la durata media di questi progetti si attesta ad una annualità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro Istituto ha ben definito la missione e le priorità e le ha discretamente condivise con tutte le figure interne alla scuola, le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle risorse economiche del FIS è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è inoltre impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	41,4	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		17,2	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		37,9	25,8	22,7
Altro		3,4	1,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	12	5,7	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FEIC823006		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % FERRARA
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	8,3	7,3	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	8,3	17,1	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	4,9	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,8	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	1,2	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	6	50,0	21,3	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	8,3	3,7	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	2	16,7	16,5	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	8,3	10,4	7,1	7,1
Altro	0	0,0	15,9	14,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC823006		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	9	75,0	41,5	41,9	34,3
Rete di ambito	0	0,0	15,9	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	15,9	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	5,5	6,4	6,0
Università	0	0,0	1,8	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	3	25,0	19,5	16,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC823006		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	8	66,7	40,9	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	15,9	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,1	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	8,3	7,3	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,8	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	3	25,0	20,1	18,4	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FEIC823006		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	4.0	1,5	3,4	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	31.0	11,5	20,0	22,0	19,6
Scuola e lavoro			8,1	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,8	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			3,3	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	137.0	50,9	24,6	27,1	21,8

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	10,0	3,7	1,7	8,2	5,7
Inclusione e disabilità	63,0	23,4	21,3	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	24,0	8,9	7,0	8,7	6,8
Altro			35,9	28,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,7	3,9	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC823006		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,8	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	29,7	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	50,0	20,3	14,4	16,2
Procedure digitali sul SID	0	0,0	4,2	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,7	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	10,2	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,8	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,7	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,4	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,5	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,1	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,7	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,7	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,8	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica,	0	0,0	0,8	0,6	0,4

collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione					
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,1	6,2	5,2
Altro	0	0,0	1,7	10,1	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIC823006		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	36,4	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	8,5	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	26,3	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	15,3	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,6	23,4	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	58,6	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	31,0	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	41,4	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	58,6	64,9	74,0
Orientamento	Sì	75,9	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	48,3	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,6	96,9	96,2
Temi disciplinari	Sì	41,4	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	34,5	36,8	37,8
Continuità	Sì	96,6	88,2	88,3
Inclusione	Sì	96,6	92,8	94,6
Altro	No	31,0	22,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	--	-------------------------

Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	13,7	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	3,7	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	4,6	7,2	9,1
Accoglienza	4.7	6,9	6,8	8,7
Orientamento	6.2	5,7	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	29.7	3,7	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	4.7	8,5	7,8	6,5
Temi disciplinari	12.5	17,3	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	14.1	4,6	6,5	7,1
Continuità	18.8	14,1	9,2	8,2
Inclusione	9.4	13,9	10,4	10,3
Altro	0.0	3,4	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola oltre a investire nella formazione del proprio corpo docente, ne raccoglie le competenze in modo tale da promuovere un adeguato ambiente organizzativo e professionale. I dati relativi ai corsi di formazione frequentati dai docenti vengono raccolti in modo sistematico, mentre le esperienze formative maturate e i curricula vengono acquisite attraverso colloqui personali tra i docenti e il dirigente scolastico o suoi delegati. Ove possibile, la scuola utilizza i dati raccolti relativi alle competenze ed esperienze professionali dei docenti, per una migliore gestione delle risorse umane e per l'assegnazione degli incarichi (ad esempio, nell'assegnazione degli incarichi agli insegnanti di sostegno, viene sempre presa in considerazione l'esperienza pregressa e, per la scuola secondaria, la classe di concorso, al fine di rendere l'intervento il più efficace possibile). Le competenze professionali e personali dei docenti vengono inoltre attentamente valutate e valorizzate nella formazione delle commissioni interne della scuola e nell'attribuzione di incarichi di responsabilità. I dati relativi ai corsi di formazione frequentati dai docenti vengono raccolti in modo sistematico, mentre le esperienze formative maturate e i curricula vengono acquisiti, ove possibile, attraverso colloqui personali. La scuola utilizza i dati raccolti relativi alle competenze ed esperienze professionali dei docenti, per una migliore gestione delle risorse umane e per l'assegnazione degli incarichi (ad esempio, nell'assegnazione degli incarichi agli insegnanti di sostegno, viene sempre presa in considerazione l'esperienza pregressa e, per la scuola secondaria, la classe di concorso, al fine di rendere l'intervento il più efficace possibile). Nella scuola primaria, la diffusione dell'abilitazione all'insegnamento della lingua inglese, ha consentito in prima battuta, l'eliminazione della figura dello specialista e successivamente l'assegnazione al massimo di un'altra classe, oltre la propria, per ogni</p>	<p>I dati relativi alle esperienze formative maturate dai docenti e ai loro curricula vengono acquisiti attraverso colloqui personali e incontri informali; sarebbe auspicabile una documentazione sistematica e accurata che vada a far parte del fascicolo personale del docente. Nella scuola secondaria le classi di concorso a volte rappresentano una limitazione (tranne che per i sostegni che è possibile assegnare liberamente). Per gli altri ordini di scuola, la mancanza di un curriculum scritto limita la conoscenza delle competenze possedute che sarebbe possibile acquisire solo con un colloquio privato, ma questo non sempre avviene. A fronte della presenza di tanti gruppi di lavoro e dell'elevato numero di docenti che vi partecipano si può rilevare la carenza di spazi adeguati sia da un punto di vista della dislocazione territoriale, sia per quanto concerne l'esiguità del numero e della capienza di tali spazi all'interno di ogni singolo plesso/sede. Ancora alcune criticità persistono nel confronto professionale e nello scambio di informazioni tra colleghi.</p>

docente abilitato. Nei plessi (infanzia e primaria), in cui sono presenti docenti con competenze musicali, questi garantiscono l'insegnamento della musica in tutte le classi/sezioni del plesso. Inoltre gli stessi docenti vengono impegnati anche in progetti in plessi diversi da quello di titolarità. I criteri adottati dal Comitato per la valutazione dei docenti sono stati ritenuti adeguati da tutto il Collegio della scuola. Nella scuola è stata incentivata e attivata un'alta varietà di gruppi di lavoro composti da insegnanti che hanno prodotto materiali, strumenti o esiti di buona qualità di cui poi, attraverso la condivisione e il confronto, ha potuto beneficiare l'intera comunità professionale. I gruppi di lavoro si sono incentrati su tematiche varie: -criteri comuni per la valutazione degli studenti -curricolo verticale - competenze in ingresso e in uscita -accoglienza - piano dell'offerta formativa -inclusione MANCA PEZZO!

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di una qualità più che buona e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali, strumenti o esiti di buona qualità. I materiali didattici messi a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,1	6,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		3,6	14,8	20,4

5-6 reti		0,0	3,1	3,5
7 o più reti	X	89,3	76,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		60,7	64,2	72,6
Capofila per una rete		28,6	26,0	18,8
Capofila per più reti	X	10,7	9,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	91,7	80,3	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	2	33,8	23,6	32,4
Regione	0	6,9	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	23,8	29,0	14,5
Unione Europea	0	0,8	2,4	4,0
Contributi da privati	0	0,8	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	9	33,8	27,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	3	19,2	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	9,2	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	57,7	61,0	64,9

Per migliorare pratiche valutative	1	3,1	4,4	4,6
Altro	2	10,8	13,1	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	6,9	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,6	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,5	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,9	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	2,3	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,9	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,8	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	18,5	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	5,4	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	3,8	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,6	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	3,8	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	4,6	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,9	1,3
Altro	0	5,4	6,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	62,1	46,5	46,3
Università	Sì	79,3	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	13,8	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	41,4	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	41,4	48,3	32,0
Associazioni sportive	Sì	75,9	65,0	61,4

Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	69,0	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	79,3	81,5	66,2
ASL	Sì	44,8	59,9	50,1
Altri soggetti	No	27,6	13,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	52,0	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	52,0	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	76,0	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	48,0	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	28,0	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	64,0	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	60,0	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	84,0	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	52,0	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	32,0	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	44,0	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	76,0	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	64,0	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	28,0	21,4	19,0
Altro	No	16,0	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,2	18,2	19,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	70,2	73,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	4,7	12,8	16,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FEIC823006	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	79,3	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	93,1	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	86,2	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	96,6	96,9	98,5
Altro	No	27,6	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto e' impegnato a tessere e consolidare i rapporti con il territorio secondo il principio di sussidiarietà' ed e' ben inserito nel contesto territoriale. Dall'analisi dei dati, notevoli sono gli accordi di rete con le altre scuole del territorio, in alcune anche come capofila, e le collaborazioni con soggetti pubblici. Entrate principali di finanziamento provengono da Enti locali, Regione, PON ed autofinanziamento delle scuole in rete. Come si evince dal PTOF, la scuola aderisce a queste reti per migliorare le pratiche didattiche ed educative e le attività prevalentemente svolte risultano essere: il curricolo e le discipline, la formazione e l'aggiornamento del personale, la metodologia e la didattica, l'orientamento e l'inclusione. Di conseguenza la ricaduta sull'offerta formativa di queste collaborazioni risulta più che positiva e fondamentale per la realizzazione progettuale dell'Istituto. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa, del regolamento di</p>	<p>La necessità di formalizzare molti accordi di rete, se da un lato valorizza il nostro Istituto e ci permette di realizzare molti progetti, dall'altro impegna in modo considerevole il personale, sia docente che amministrativo. Pur a fronte di numerose azioni della scuola per coinvolgere i genitori, emerge però, una medio-bassa partecipazione alle iniziative proposte.</p>

Istituto e del patto di corresponsabilità attraverso i rappresentanti del consiglio di Istituto e i rappresentanti dei consigli di classe. Vengono attuate alcune forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi, corsi e conferenze sui temi del benessere a scuola, sul bullismo e la dispersione scolastica, l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado. Si utilizzano strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie: schede di valutazione in formato digitale, iscrizione alle classi prime online, registro elettronico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo o coordina alcune reti e attua diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative, coinvolge i genitori e raccoglie le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti per far loro acquisire un atteggiamento costruttivo e di responsabilità individuale

Traguardo

Didattica per UDA e sperimentazione di Compiti di Realta' per lo sviluppo delle competenze metodologiche-comportamentali trasversali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

CONSOLIDARE LA SPERIMENTAZIONE DI COMPITI DI REALTA' E DIDATTICA PER UDA E CREAZIONE DELLE RELATIVE RUBRICHE DI VALUTAZIONE COMUNI

2. Ambiente di apprendimento

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Miglioramento azioni di orientamento alla scelta della scuola, attraverso attività mirate fin dal primo anno della scuola secondaria e V primaria.

Traguardo

Migliore conoscenza di se', delle attitudini, dell'offerta formativa e lavorativa del territorio per una scelta consapevole della scuola superiore.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

ATTIVARE DIDATTICA LABORATORIALE ORIENTATIVA INCENTRATA SU METODO DI STUDIO, CONOSCENZA DI SE', ATTITUDINI PERSONALI E OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO